

17 Luglio 2020

## Discoteche, siglato il protocollo per un divertimento sicuro

Ascom ha sottoscritto in Prefettura l'accordo voluto dal Ministero dell'Interno, che promuove un divertimento sicuro



Ascom Confcommercio Bergamo, attraverso il Gruppo Sale da Ballo, è tra i firmatari del protocollo per un divertimento sicuro voluto dal Ministero dell'Interno.

Il documento è stato siglato nella mattinata di martedì 14 luglio in Prefettura, alla presenza dei vertici provinciali delle forze di polizia, dal prefetto Enrico Ricci, dal direttore generale di Ats Massimo Giupponi e dai rappresentanti delle organizzazioni rappresentative delle categorie dei gestori delle discoteche e dei servizi di controllo nei locali di pubblico spettacolo

Il protocollo recepisce, dandone attuazione a livello locale, i contenuti dell'accordo-quadro nazionale, siglato il 21 giugno 2016 dal ministero dell'Interno con le Organizzazioni maggiormente rappresentative delle citate categorie nonché quelli dell'intesa programmatica sottoscritta il 12 luglio 2019 con i presidenti delle associazioni rappresentative del settore Silb-Fipe, Asso Intrattenimento e Fiepet Confesercenti.

L'obiettivo dell'intesa è la promozione di una più stretta collaborazione tra le forze di polizia e gli operatori del settore, finalizzata a rafforzare le strategie di prevenzione di situazioni di illegalità e comportamenti violenti all'interno o in prossimità delle discoteche. Con la firma del protocollo le parti si impegnano a realizzare campagne informative e di

sensibilizzazione rivolte ai giovani e, più in generale, a tutti fruitori delle attività di intrattenimento, sia all'interno sia all'esterno dei locali da ballo per prevenire l'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope, l'abuso di alcolici, contribuendo ad orientare i giovani verso forme di divertimento e stili di comportamento sani.

I gestori assicureranno l'impiego di personale autorizzato ai sensi del Decreto del ministero dell'Interno 6 ottobre 2009, come modificato dal D.M. Interno 24 novembre 2016, l'installazione di apparati di videosorveglianza e garantiranno la salubrità e la sicurezza degli ambienti destinati alle attività di intrattenimento. Massimo, inoltre, sarà l'impegno per il contrasto delle organizzazioni illegali di trattenimenti danzanti e di spettacoli da parte di soggetti non autorizzati.

“L'accordo rinnova l'impegno della nostra categoria per promuovere un divertimento responsabile- sottolinea **Paolo Visinoni**, presidente Gruppo Sale da Ballo, Ascom Confcommercio Bergamo-. Il protocollo permette anche di contrastare il fenomeno crescente dell'abusivismo e dei locali “improvvisati”, che oltre a danneggiare i locali in regola mette a rischio anche gli utenti”.

Il protocollo, come ha sottolineato il Ministro Matteo Salvini, segna l'inizio di un cammino che impegna lo Stato ad essere vicino a chi gestisce il divertimento dei giovani, garantendo loro la sicurezza anche nelle serate di svago. L'obiettivo è quello di contrastare l'abusivismo e dare il bollino blu ai locali del divertimento sicuro.

L'intesa prevede, su base volontaria dell'istituzione presso le Prefetture di un Albo, dei gestori delle discoteche sicure che, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli, si rendano disponibili a collaborare con le Autorità competenti, per innalzare i livelli di sicurezza nell'ambito delle attività di intrattenimento”

Importante novità anche per i “buttafuori” con l'istituzione presso le Prefetture, su base volontaria, di un Albo dei “referenti” per la sicurezza, indicati da ciascun gestore, aventi requisiti predefiniti;

Per quanto riguarda la questione abusivismo, ci saranno maggiori controlli e sanzioni per le improvvisate feste in stabilimenti non idonei e non destinati alla funzione, come spesso avviene in molte città, con particolare riferimento a quelle balneari e lotta anche alla somministrazione abusiva di alcolici all'esterno dei locali. A tal proposito, sarà eliminato il divieto di somministrazione delle bevande alcoliche dopo le 3 del mattino.

Ecco alcuni dei punti salienti dell'accordo: diffondere la cultura del “divertimento nella legalità”, rafforzare ulteriormente il contributo dei gestori dei locali da ballo attraverso azioni complementari preventive, contrastare ogni forma di trattenimento danzante posta in essere fuori dal quadro autorizzatorio e di sicurezza, favorire incontri periodici per fare il punto in ordine all'efficacia e all'incisività degli strumenti di collaborazione sperimentati, anche al fine di poter individuare nuovi meccanismi operativi e, se del caso, nuove progettualità.

I gestori si impegnano a :

- promuovere ogni utile iniziativa per rendere sempre più le “discoteche sicure”;
- favorire la realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione rivolte ai giovani e, più in generale, a tutti fruitori delle attività di intrattenimento, sia all'interno sia all'estero dei locali da ballo, in particolare per prevenire l'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope e l'abuso di alcolici, contribuendo a orientare i giovani verso forme di divertimento e stili di comportamento “sani”;
- favorire la formazione specifica del personale addetto, per una maggiore professionalizzazione degli stessi operatori e, in particolare, di quelli impiegati nell'attività di somministrazione di bevande alcoliche, anche al fine di prevenirne l'abuso;

- sensibilizzare i gestori e gli operatori del settore a collaborare con le Forze dell'ordine nei casi e secondo le modalità concordate localmente e, in particolare, a segnalare tempestivamente situazioni di illegalità o di pericolo per la sicurezza e l'ordine pubblico di cui vengano a conoscenza presso gli esercizi, valorizzando la "rete" delle Associazioni di categoria per incrementare il flusso informativo verso le competenti Autorità;
- promuovere l'installazione, all'interno dei locali e agli ingressi, in caso di obiettivi e persistenti elementi di rischio, di apparati di video-sorveglianza gestiti dai titolari degli esercizi tramite i citati addetti ai servizi di controllo, ovvero affidati ad istituti di vigilanza privata, nel rispetto delle norme stabilite a tutela della riservatezza;
- osservare le vigenti disposizioni di legge a tutela dei minori, con particolare riferimento al divieto di somministrazione di bevande alcoliche